

## Le “Parole” poetiche e l’impegno sociale di Mara Mucini

“IL LUNGO CAMMINO” è stato pubblicato nel 2019 a cura del Coordinamento Donne SPI-CGIL, Valle del Serchio, il libro di poesie “PAROLE” è stata pubblicata nel 2016 dalla casa Editrice Maria Pacini Fazzi

Articolo di Carla Guidi



Segnaliamo una piccola ma sostanziosa pubblicazione in occasione della *Giornata Internazionale delle Donne* a cura del Coordinamento Donne SPI CGIL Media Valle del Serchio, Fornaci di Barga, marzo 2019. **IL LUNGO CAMMINO - presentato da Maria Paola Berti**, con notazioni storiche fondamentali sui diritti sociali, civili e culturali raggiunti dalle donne, dalla nascita della data rappresentativa – 8 marzo - ad oggi, con l’invito a continuare a fare rete per vigilare (ora più che mai) che nulla di quanto ottenuto ci venga sottratto e batterci perché ogni diseguaglianza di genere venga superata.

**Il libro contiene diverse poesie di Mara Mucini, mentre le illustrazioni sono della pittrice (sempre di Bagni di Lucca) Morena Guarnaschelli che ha arricchito anche l’altro libro di Mara, con poetiche immagini di donne.**

Ho conosciuto Mara Mucini a Bagni di Lucca, negli anni quando frequentavo questa stupenda località, tutta da riscoprire. La stazione Termale di Bagni di Lucca in Val di Lima (tra Ponte a Serraglio e Villa) è tra i monti dell’Appennino tosco-emiliano. Le terme, alla confluenza del torrente Lima con il fiume Serchio, dai quali prendono il nome le vallate stesse, sono conosciute fin dall’antichità preistorica e romana, così come documentano non pochi ritrovamenti effettuati in antri e grotte del territorio. Liguri, Celti, Etruschi hanno anch’essi lasciato tracce della loro presenza, mentre a partire dal II sec. a.C. iniziò la colonizzazione da parte dei Romani che lasciarono testimonianze, specie nella toponomastica locale. Con la conquista della Toscana da parte dei Longobardi nel 570 d.C. il territorio della Val di Lima vedrà la penetrazione di questo popolo che, convertitosi al Cristianesimo nel 603 d.C., darà inizio alla fondazione di numerose bellissime chiese.

Ma il vero periodo di splendore e fama queste terre lo vissero nel sec XI, al tempo della Contessa Matilde di Canossa, che le fecero divenire una delle maggiori stazioni termali europee, meta gradita della nobiltà e delle diplomazia accreditata presso la corte di Lucca ed il Granducato di Toscana. Le terme, ed i suoi bellissimi dintorni, hanno avuto ospiti illustri in campo politico e soprattutto culturale; poeti e scrittori come Byron, Shelley, Lever, Dumas, Giusti, Monti, Carducci, Pascoli, Montale; musicisti come Strauss, Listz,

Paganini, Puccini, Mascagni ... Ci sarebbe anche molto altro da dire, sulla storia, sull'economia della vallata e sulle terme che qui originano. Acque delle quali hanno documentato medici, chimici e geologi su pubblicazioni scientifiche dell'epoca e fino ad oggi, citando per l'arco temporale che va dal XVI al XIX secolo, Gentile da Foligno, Ugolino da Montecatini, Gabriele Falloppio, Ranieri Solenander, Francesco Redi, Fabrizio Ardizzone, Giuseppe Duccini, Giuseppe Benvenuti, Domenico Moscheni, Giacomo Franceschi, Alessandro Carina.



Questa è la premessa che invita a visitare una terra intrisa di poesia e di amore per una *Natura benigna* da salvaguardare, nella volontà di conservare una memoria preziosa; tutto questo alcuni anni fa ha scatenato in me una grande curiosità ed una grande affezione, tanto che per ben 3 anni vi ho organizzato un *Premio Nazionale di Poesia* dal titolo "**La valle dei poeti l'acqua che cura**". E' stata una bellissima esperienza. In questa occasione ho avuto il piacere di conoscere molti poeti ed artisti di tutta Italia, anche di segnalare (nella terza edizione 2012/2013) con una menzione speciale una poesia di **Mara Mucini** – dal titolo **Fonte di vita**. Devo dire che siamo rimaste in contatto, poiché il suo impegno non è solo culturale e poetico, ma comprende soprattutto il sociale, in particolare quello femminile. Mi piace lasciare a lei stessa le parole, nate da una spontaneità schietta ed un responsabilità coraggiosa e costante.

- *Il mio interesse per i Diritti della Donne è sempre stato una costante e negative esperienze personali lo hanno sicuramente rafforzato, pertanto collaborare con il Coordinamento Donne dello SPI CGIL è stato un approdo naturale. La nostra è un'era arida, bisognosa di essere alimentata da ideali come rispetto, considerazione, stima, uguaglianza ed è per questo che come Coordinamento Donne ci impegniamo, cercando spazi attivi e collaborazioni nelle scuole con concorsi su varie tematiche (stalking, femminicidio, diritti, memoria, ecc.) anche partecipando a varie manifestazioni (es. 8 marzo) presentando libri, facendo rappresentazioni teatrali, proiezioni di film, dibattiti aperti riguardanti le donne, partecipando alle inaugurazioni della varie "Panchine Rosse", nelle UNITRE, proponendo idee per le donne/uomini soli (Cohousing, Banca delle ore), collaborando con altre associazioni presenti sul territorio (Casa delle donne, Casa Famiglia, Luna, Telefono amico ecc.). Nel nostro piccolo in fondo tentiamo di fare, assieme a tante altre donne, una vera e sana rivoluzione culturale. Sono stata Coordinatrice Provinciale dello SPI CGIL; al momento e con lo stesso entusiasmo come sono nel Coordinamento Donne della Media Valle del Serchio. Sono moglie, madre e orgogliosamente nonna, ma a Bagni di Lucca ho lavorato per 40 anni in quella che era la più importante realtà industriale del luogo che, nel corso degli anni, ha cambiato molte volte ragione sociale. Quando ho lasciato il lavoro la ragione sociale era ALCE spa, un'industria che*

dal suo insediamento (1904/5) ha lavorato il legno di castagno per estrarre Tannino e dagli anni 60 (unica in Italia) per produrre, unendo la pasta di legno a carta cellulosa, anche "Carta Semichimica".

Assunta come Segretaria di Direzione nel corso degli anni ho ricoperto molte mansioni terminando come responsabile dell'Ufficio Personale. Dopo pochi anni dal mio pensionamento lo stabilimento è stato chiuso, mentre era in atto un progetto di trasformazione per farne una Centrale a Biomasse che poi non è andato in porto.

Da pochi anni quindi coltivo più assiduamente la passione di sempre: "scrivere" e i buoni risultati raggiunti (premi, segnalazioni, menzioni speciali) mi hanno dato fiducia e lo stimolo per proseguire. Ho partecipato ad alcuni concorsi vincendo premi, ottenendo menzioni speciali e segnalazioni, mentre alcune mie poesie sono state pubblicate da vari giornali legati al territorio, dalla rivista GRAPEWINE (in italiano e inglese) e su vari testi poetici. **La mia prima raccolta poetica "PAROLE" è stata pubblicata nel 2016 dalla casa Editrice Maria Pacini Fazzi.**



**Un elegante libro di poesie di Mara Mucini - "Parole", ben presentato nell'introduzione di Gian Gabriele Benedetti:**

- ... In realtà i non pochi obiettivi emergenti in questa raccolta, così dinamica, compiuta nella sua levità e nella sua grazia espositiva, vediamo che si concretizzano in varie direzioni, che coinvolgono, quasi abbracciandoli l'umanità stessa ed il suo cammino, la realtà effettuale, il rapporto con il mondo, l'universo femminile e quello sociale, gli affetti più intimi sia familiari che ambientali e la memoria elegantemente e sentitamente rivestita di struggente nostalgia ... Tutto questo si avvale di una intelligente e generosa

elaborazione del pensiero introspettivo, che nasce dunque nell'io narrante, ma che va via via ad allargarsi sapientemente, filosoficamente e, direi, ecumenicamente, verso l'altro e nei confronti di certe concezioni culturali, intese nelle variabili possibili, comprese quelle trascendentali. (...) E la parola, gestita con sicurezza, mai forzata e sempre autenticamente raffinata, sigilla certi esiti formali e di sostanza. Si fa, in tal modo, intarsio e disegno espressivo, che non conoscono limiti e confini e si arricchiscono di sensibili vibrazioni, votate a blandire l'esito proposto, vitalizzando il viaggio dell'animo non solo interiormente, ma anche esteriormente; viaggio mai incapace di sottrarsi alla temporalità ed all'abbraccio di un amore rigenerante. Amore incantato che si manifesta deciso verso la natura. Particolarmente ci colpiscono e ci affasciano i vari acquerelli di luoghi vissuti, tradotti in brevi e intense occhiate. Luoghi presenti o quelli seminati nel ricordo, che riportano a ritrovare radici profonde di un tempo andato, ma mai dimenticato. Dunque, parole seminate sul pianoro di una sapienza narrativa, col sapore di canto delicatamente lirico.

#### FOTO

- 1 - Mara Mucini
- 2 Copertina del libro "Parole" – Disegno di Morena Guarnaschelli
- 3 Illustrazione interna del libro *IL LUNGO CAMMINO* - Disegno di Morena Guarnaschelli